

Momenti olivicoli

I risultati del progetto di innovazione e ricerca per l'olio
extra vergine di oliva dell'Alto Garda Trentino

Venerdì 10 maggio 2019

Diffusione della Casaliva, biodiversità e produzione di olive nell'AGT: risultati dell'indagine genetica

Prof.ssa M. Stella Grando · Fondazione Edmund Mach e Università di Trento

Luca Lombardo¹⁻², Paula Moreno Sanz¹⁻², Silvia Lorenzi², Franco Michelotti³, M. Stella Grando¹⁻²

¹Centro Agricoltura Alimenti Ambiente, Università degli studi di Trento

²Centro Ricerca e Innovazione, Fondazione Edmund Mach

³Centro Trasferimento Tecnologico, Fondazione Edmund Mach

L'indagine genetica è stata condotta per valutare la reale composizione varietale della popolazione di olivi presente nell'AGT allo scopo di caratterizzare ulteriormente le produzioni locali. Attraverso le analisi del DNA è stato possibile stabilire che i 'patriarchi' e numerosi altri olivi secolari sono geneticamente identici alle piante coltivate negli oliveti più moderni e che tutti questi alberi effettivamente corrispondono alla varietà 'Casaliva'. Il forte legame della 'Casaliva' con il territorio è stato dimostrato dunque non solo da una diffusione che sfiora il 100%, ma anche dalla sua presenza molto antica.

Una piccola frazione di olivi è risultata appartenere ad altre varietà più o meno note, tuttavia questa biodiversità sembra cruciale per la produzione. Sottoponendo infatti gli embrioni di centinaia di olive ad un test di paternità, l'analisi ha dimostrato che solo una piccola percentuale di frutti deriva dall'autofecondazione di 'Casaliva'. La maggior parte delle olive si forma invece grazie al polline delle varietà minori.

I risultati di questo studio mostrano come la genetica applicata possa sostenere non solo la valorizzazione delle produzioni ma anche lo sviluppo di strategie colturali volte ad assicurare le rese produttive dell'AGT nel rispetto della tipicità e nel contesto dei cambiamenti climatici.